

# Emma Dante all'Olimpico con il «teatro necessario»

Direttore artistico e regista, debutta a Vicenza con «Io, Nessuno e Polifemo» Per il ciclo di spettacoli classici ha scelto di «provare a illuminare l'oscurità»

di Silvia Ferrari  
VICENZA

«Io non ho paura. Sono emozionata. Il Teatro Olimpico non è un luogo che fa paura, ma un luogo pregno di storia, di fantasmi, di emozioni, di personaggi». È consapevole senza mai essere arrogante Emma Dante. Ponderata senza mai perdere la sua schiettezza. Ha i capelli raccolti, il rossetto rosso, lo sguardo robusto di chi ha attraversato dieci anni di teatro italiano, lasciando un'impronta indelebile, fatta di Sicilia, lingua impastata di dialetto, necessità viscerale. È ironica e conquista tutti con un sorriso che - si racconta - sa però anche farsi irascibile, strepitante.

«Per me il teatro è un attraversamento del buio», spiega in conferenza stampa il giorno prima del suo debutto in prima mondiale con «Io, Nessuno e Polifemo. Intervista impossibile» che la vedrà in scena a Vicenza da stasera a sabato alle 21. «Parto da qui con questo ciclo di spettacoli classici: dal presupposto di provare a illuminare l'oscurità, per vedere qualco-



«Io, Nessuno e Polifemo. Intervista impossibile» di Emma Dante (foto sopra) debutta questa sera a Vicenza

sa del nostro mondo. Portare la luce significa renderlo accessibile alla nostra contemporaneità, portare una rivisitazione anche scorretta, anche sgrammaticata, che ricerca un linguaggio nuovo».

Il teatro che Emma, prima direttrice artistica donna dell'Olimpico, ha scelto come

protagonista del ciclo è quello che lei definisce un «teatro del delitto», quel teatro che, come scrisse Carmelo Bene, non è spettacolo o mera confezione: «un teatro che non fa morti, che non sollecita crimini, delitti, sabotaggi, non può essere teatro, è spettacolo». Un teatro che non mancherà di scatenare po-

lemiche ma che, continua Emma, «è necessario. Perché se il teatro non lo rivivi entra in un museo dove non c'è più vita».

Dopo il debutto della regista siciliana, saranno altri sei gli spettacoli in cartellone: «Menélas Rebético Rapsodie» di Simon Abkarian (26 e 27 settembre), dedicato al punto di vi-



## IL PREMIO

Le emozioni del Campiello questa sera su La7

VENEZIA

Questa sera, in seconda serata e per la prima volta su La7, va in onda la serata finale del Premio Campiello, che si è tenuta sabato sera alla Fenice. Sarà possibile vivere i momenti più emozionanti, seguire gli ospiti e gli approfondimenti di una finale che si è rivelata una delle più sorprendenti della storia del Premio. Il vincitore - il trentatreenne Giorgio Fontana che con il suo «Morte di un uomo felice» (Sellerio) ha avuto la meglio sui superfavoriti Michele Mari (Roderick Duddle - Einaudi) e Mauro Corona (La voce degli uomini freddi - Mondadori), è infatti uno dei più giovani della storia del Campiello.

Nella serata, oltre agli approfondimenti sui cinque libri finalisti (fanno parte della cinquina finalista anche «Le di Monsù Desiderio», di Fausta Garavini per Bompiani e «La gemella H» di Giorgio Falco per Einaudi), protagonisti anche Monica Guerriero, presidente della Giuria dei Letterati che interpreta alcuni brani, Claudio Magris, cui è stato riconosciuto dal Campiello Premio Fondazione Il Campiello alla carriera e il musicista Renzo Rubino. Conducono Gepi Cucciari e Neri Marcorè.

## DA DOMANI SU SKY UNO HD

### X Factor, arrivano Cabello e Fedez

Nuovi giurati, una puntata in più e qualche ospite già annunciato per l'ottava edizione di X Factor, al via domani alle 21.10 su Sky Uno HD. Le novità sul fronte dei giudici rispondono ai nomi di Victoria Cabello (nella foto) e Fedez, la prima che succede a Simona Ventura e il secondo a Elio.



Confermati, invece, Mika e Morgan. Prodotto anche quest'anno dalla FremantleMedia di Lorenzo Mieli, il programma prenderà il via giovedì prossimo sul piccolo schermo con le puntate dedicate alle audizioni, che quest'anno si sono svolte nei palazzetti di Roma, Torino e Bologna, in onda anche il 25 e il 2 ottobre. Il 9 ottobre sarà il turno dei Bootcamp, mentre il 16 toccherà alle Home Visit, ospiti Raphael Gualazzi, The Bloody Beetroots, l'ex giudice Elio e Eugenio Finardi. Le puntate in diretta, ogni giovedì per otto settimane, cominceranno il 23 ottobre con tanto di novità sul fronte interattivo per il pubblico da casa, a cominciare da «X Factor sei tu» che darà la possibilità ai telespettatori di essere protagonisti della prima puntata sul palco della X Factor Arena. A presentare il tutto, anche quest'anno, il confermato Alessandro Cattelan.

## L'ALCHIMISTA

### Jalisse, un ritorno in stile fantasy con l'inno ufficiale dei cavalieri

TREVISO

Sarà «L'Alchimista, per sempre tuo Cavaliere», il nuovo singolo dei Jalisse, il nuovo inno ufficiale della Giornata mondiale dei Cavalieri che inizierà lo stesso giorno a Fornovo di Taro (Pr). Per il duo trevigiano, vincitore del festival di Sanremo nel 1997, si tratta di un ritorno in stile fantasy: la canzone è ispirata alle saghe medievali e parla di un padre e di suo figlio, il cavaliere del terzo millennio.

Il testo, scritto da Andrea Cappabianca, ha trionfato al concorso «Song of the Knight project 2014» e da qui la scelta di farne l'inno della manifesta-

zione promossa dal barone Hans Adrian Kleiner de Grasse per far rivivere la cavalleria tra tavole rotonde, spade e lanci di colombe. Erede di una casata che vanta il blasone da oltre 400 anni, il barone, assieme alla moglie, la baronessa Ruama Pia Kleiner de Palma di Montecrestese, ha deciso di dedicare da ormai cinque anni i suoi sforzi alla causa della diffusione dei valori cavallereschi.

Il brano è stato scritto per un bando di concorso rivolto a autori e poeti ed è stato successivamente musicato e cantato dai Jalisse. Sarà diffuso in prima mondiale dalle emittenti televisive internazionali sabato sera, sarà promosso su



Il duo Jalisse: sabato esce «L'Alchimista: per sempre tuo Cavaliere»

stampo, radio e tv, e sarà disponibile sui digital store a partire dal giorno stesso. Una percentuale del ricavato sarà devoluta all'organizzazione della Giornata mondiale dei Cavalieri per seguire progetti socia-

li che verranno dichiarati ufficialmente nel corso del grande evento. «Song of the Knight» è uno dei progetti creativi ideati e promossi dai Jalisse per incoraggiare i giovani talenti a scrivere canzoni.

## LA SETTIMANA DELLO SHIATSU

### Il massaggio per corpo e mente che vince la crisi

Ciclo di incontri sulla disciplina orientale che dà sollievo anche ai bimbi in ospedale



Shiatsu: un massaggio che fa ritrovare l'equilibrio psico-fisico

di Alberta Pierobon

«Crisi: pericolo o opportunità» ovvero come trasformare i rischi, l'angoscia, le minacce che la crisi porta con sé in opportunità di miglioramento sia a livello personale che sociale recuperando un nuovo atteggiamento mentale. Nientedimeno. L'argomento sarà la scommessa della prima giornata della «Settimana nazionale dello shiatsu», da domani al 25 settembre, organizzata dalla Fisio (Federazione italiana shiatsu insegnanti e operatori). L'apertura domani a Monte-

grotto (Padova) dove dalle 17 alle 20, all'hotel Petrarca, sei relatori parleranno di crisi e opportunità. Perché mai lo shiatsu dovrebbe aiutare in tempi di crisi è la domanda, immediata e legittima. Dorotea Carbonara, presidente Fisio, dà la sua risposta: «Con questa pratica possiamo agire per stimolare un riequilibrio che interessa sia il corpo fisico che gli aspetti psichici e emozionali, favorendo lo sviluppo di un nuovo atteggiamento mentale e di uno stile di vita un linea con il periodo che attraversiamo». Certo non aiuterà chi ha perso il lavoro a

mantenere la famiglia ma, se tutto cambia in peggio, cercare strumenti psico-fisici per recuperare energie e magari trovare inedite risorse, è una strada che, a piccoli passi, porta lontano. A moderare l'incontro sarà Nadia Simonato, di Abano, responsabile nazionale del progetto: la settimana proseguirà poi in giro per l'Italia, toccando ogni giorno una città diversa.

Sono ormai decenni che lo shiatsu è entrato negli ospedali anche in Italia; dal 1996 a Padova è attiva una collaborazione tra il Dipartimento di Pediatria e la Scuola internazionale di Shiatsu di Padova (una delle scuole accreditate Fisio). È un modo per rilassare, «sciogliere» i piccoli ricoverati che, va da sé, in un letto d'ospedale sono arrabbiati, tristi, impauriti, con-

tratti. Le testimonianze sono tante e significative. Come quella che riguarda Andrea, 18 mesi: se nesta in braccio alla mamma e accetta il trattamento senza entusiasmo, come l'ennesima cosa da subire: si fa massaggiare, premere, manipolare e a un certo punto qualcosa si sblocca e il piccolino esibisce un grande sorriso. Oppure Federico, 14 anni, colto da una forte colica addominale: piange, tutto raggomitato, bloccato dal dolore. Durante il trattamento il suo corpo un po' alla volta si rilassa, il respiro diventa regolare, le tensioni lentamente si sciolgono e il dolore se ne va. Gli operatori shiatsu a Pediatria a Padova sono circa quindici, seguiti da Franca Benini, responsabile del reparto di Terapia antalgica.